



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DE L'AVANA
IL DIRETTORE DI SEDE**

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;



VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n. 251 del 31/10/2017, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Mariarosa STEVAN l'incarico di direttore della Sede di L'Avana dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo con competenza sulla Colombia;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo n. 288 del 30/09/2019, con il quale è stato prorogato l'incarico di titolare della sede di L'Avana (Cuba) alla dott.ssa Mariarosa STEVAN dal 4/10/2019 al 3/10/2021;

VISTA la Delibera n. 115 approvata dal Comitato Congiunto del 29 settembre 2017, con la quale è stata attribuita alla Sede de L'Avana la competenza territoriale della Colombia, con relativo aggravio delle mansioni amministrative e direttive.

CONSIDERATO che questa Sede ha necessità di acquistare un telefono fisso da utilizzare nel nuovo ufficio tecnico dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con sede a L'Avana;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere a: l'acquisto di un telefono fisso;

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore stimato dell'appalto ammonta a CUC 80.00 al netto delle imposte indirette;

VISTA la proposta di contratto No. 00156/2020 e l'offerta del 09/03/20, Folio 20116396 con protocollo A/0127/2020, da cui risulta che l'operatore economico ETECSA offre un telefono fisso Panasonic modello KX TGC 350LAB per l'importo di CUC 50.00, al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura della Dott. Mariarosa Stevan in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie del fondo in loco a valere sulla iniziativa AID 011459/01/1 Fondo unico per l'assistenza tecnica alle attività di cooperazione;

DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per acquisire la fornitura di un telefono fisso Panasonic modello KX TGC 350LAB, mediante affidamento diretto, di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, a ETECSA, con indirizzo: Edificio Beijing, 5to- piso, calle 3ra entre 76 y 78, Centro de Negocios Miramar, Playa, La Habana;



2. Il relativo importo di spesa è pari a CUC 50.00 (CUC cinquanta 00/100) al netto delle imposte indirette e graverà sul budget assegnato per la iniziativa AID 011459/01/1 Fondo unico per l'assistenza tecnica alle attività di cooperazione;
3. È nominato quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Mariarosa Stevan che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

L'Avana, 10 marzo 2020


Il Direttore di Sede
Dott.ssa Mariarosa Stevan

